

# Il *Satyricon* e la genesi del romanzo moderno

## Motivazioni

*Il presente modulo nasce con l'intento di focalizzare l'attenzione su uno degli autori fondamentali per la comprensione della genesi del romanzo moderno.*

## Obiettivi specifici

- Riconoscere ed analizzare le principali novità stilistiche e linguistiche del testo in rapporto alla codificazione del genere.
- Individuare i temi fondamentali del testo.
- Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico e alla poetica dell'Autore.
- Rilevare analogie e differenze fra i seguenti testi: Petronio, *Satyricon*, capp. 37-38; Tacito, *Annales*, libro I, cap. 16; dal *Vangelo* secondo Luca, 22, 60-65.
- Individuare il punto di vista dell'Autore in rapporto ai temi affrontati.
- Imparare ad elaborare in modo personale i contenuti del testo.

## Contenuti

- Differenza tra il romanzo greco e il *Satyricon* di Petronio, con particolare attenzione alla dimensione spazio-temporale.
- L'autore riprende lo schema narrativo del romanzo greco rovesciandolo completamente:

1. amore etero vs amore omosessuale
2. peripezie in uno spazio geografico vs peripezie in uno spazio sociale circoscritto.
3. tempo circolare vs tempo lineare.
4. il romanzo greco era caratterizzato dall'esotismo, mentre in Petronio manca.

- Analisi della tipologia di narratore e di autore.
- Passaggio della parola e del punto di vista (sogettivo) con un artificio letterario da un narratore all'altro.
- Autore con una visione aristocratica, ma non si erge a giudice.
- Descrizione dei personaggi e del loro mutamento sociale.
- Personaggi descritti dal punto di vista morale e non fisico.
- Attenzione verso il personaggio femminile di Fortunata.
- Analisi della dimensione realistica dell'opera attraverso il linguaggio e lo stile.

*L'originalità dell'opera consiste nella rappresentazione di strati di società popolare e borghese che solitamente erano esclusi dal raggio della letteratura antica, che rappresentava la vita popolare in modo manierato nel contenuto e letterariamente stilizzato nel linguaggio.*

*Petronio trasporta nell'opera letteraria il parlare quotidiano e coglie, in un quadro assai più ampio e con acutezza di visione gli aspetti caratterizzanti della vita sociale dell'epoca.*

- Confronto fra i tre brani proposti.

*Quella che mostra Tacito non è una rappresentazione realistica del personaggio, ma di tipo retorico. Infatti Percennio non avrebbe parlato con lo stile di Tacito che invece sembra fargli recitare l'orazione di un tribuno. Mentre quello di Petronio è un modo comico di rappresentare la realtà Tacito utilizza un modo autoriale sottolineando così la differenza tra romanzo e opera storiografica.*

*Nel Vangelo invece si torna al realismo che però non è più comico ma serio. Ciò che viene raccontato fa parte di una realtà umile.*

*Inoltre, il testo affida grande peso al dialogo, perché attraverso questo avviene uno scambio di opinioni.*

#### Prerequisiti

- Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo.
- Produrre per iscritto testi coerenti e coesi di sintesi e di rielaborazione dei contenuti fondamentali del testo.
- Capacità di sviluppare una mappa concettuale.

#### Tempi

- 2 ore di lezione frontale
- 1 ora di verifica scritta
- 1 ora di dibattito
- 2 ore visione film

#### Metodologie

- Si adotta una metodologia esplicita rendendo noti agli alunni obiettivi e finalità.
- Si predilige la lezione frontale favorendo comunque interventi guidati.

#### Strumenti

- Uso del testo antologico.
- Visione del film *Satyricon* di Fellini.